



## Ricerca, flora e restauro nel Parco Archeologico delle Terme di Baia

L'esperienza dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa nell'ambito del progetto  
della Fondazione CHANGES – *Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable  
Society*

Seminario a cura di

Matteo Borriello, Alessandro De Rosa, Francesca Nicolais  
Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli

venerdì 7 Febbraio 2025 | ore 9.00-11.00

Liceo Statale Ettore Majorana – Pozzuoli

*Degradò biologico: indagini negli ambienti delle antiche terme di Baia*

Alessandro De Rosa

*Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli*

Matteo Borriello

*Baia ieri e oggi. Un racconto che si rinnova con le nuove tecnologie*

Francesca Nicolais



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA



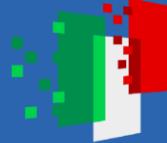
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

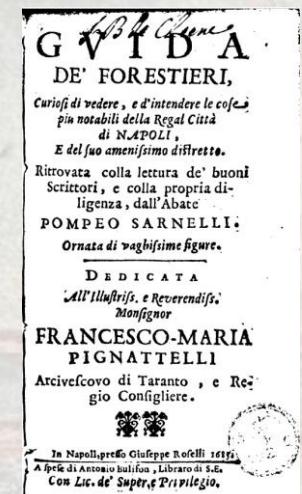
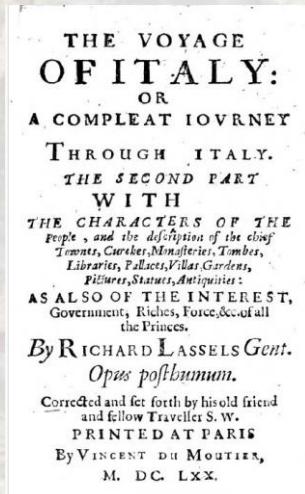
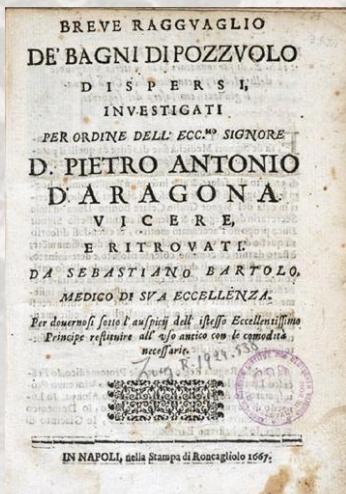
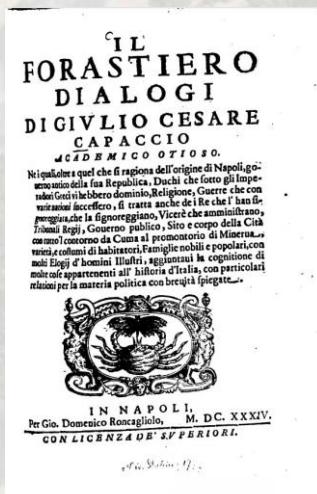


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE  
**CHANGES** | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



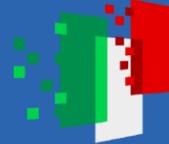
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



Baja (in A. De Rogissart, *Les delices de l'Italie*, Berlino 1712).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

«Nulla piaggia ò loco è nel mondo che risplenda più di quella di Baia  
dove è Pozzuolo».

B. Di Falco, *Descrittione dei luoghi antichi di Napoli e del suo  
amenissimo distretto*, Napoli, Gio. Francesco Sugganappo, 1549.

«Fu Baia una Città opulenta (...) Mà a tempi bassi infelice, poiché  
mancando l'habitazione, e la frequenza, mancò anco, la clemenza del  
Cielo, fatta nido di serpenti, e di ranocchi».

G.C. Capaccio, *La vera antichità di Pozzuolo*, Napoli, Giacomo  
Carlino e Costantino Vitale, 1607.

«Gran cosa è questa poi, che un loco così ameno, e delizioso, così  
frequente e desiderato, sia rimasto habitatione di ranocchi, di serpi, e  
di tanto cattiva aria, che sia fatto inhabitabile (...) hanno occupato  
tutto 'l terreno acque paludose, & han fatto ogni cosa soggetta a  
putridine, e ne fan fede i soldati Spagnoli che servono nel castello  
edificatovi da Don Pietro di Toledo per custodia di quei mari, fatto  
già sepoltura di quella natione, come fu sepoltura una volta di  
Francesi, degli quali molti ritiratisi a Baia nella scacciata dal Regno  
con Monpensiero lor Capitanio morirono in quelle marine, & infino  
ad hoggi sono rimasti quei teschi per quelle rive che danno horrore».

G.C. Capaccio, *Il Forastiero*, Napoli, Gio. Domenico Roncagliolo,  
1634.



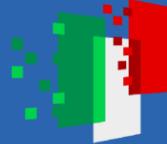
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

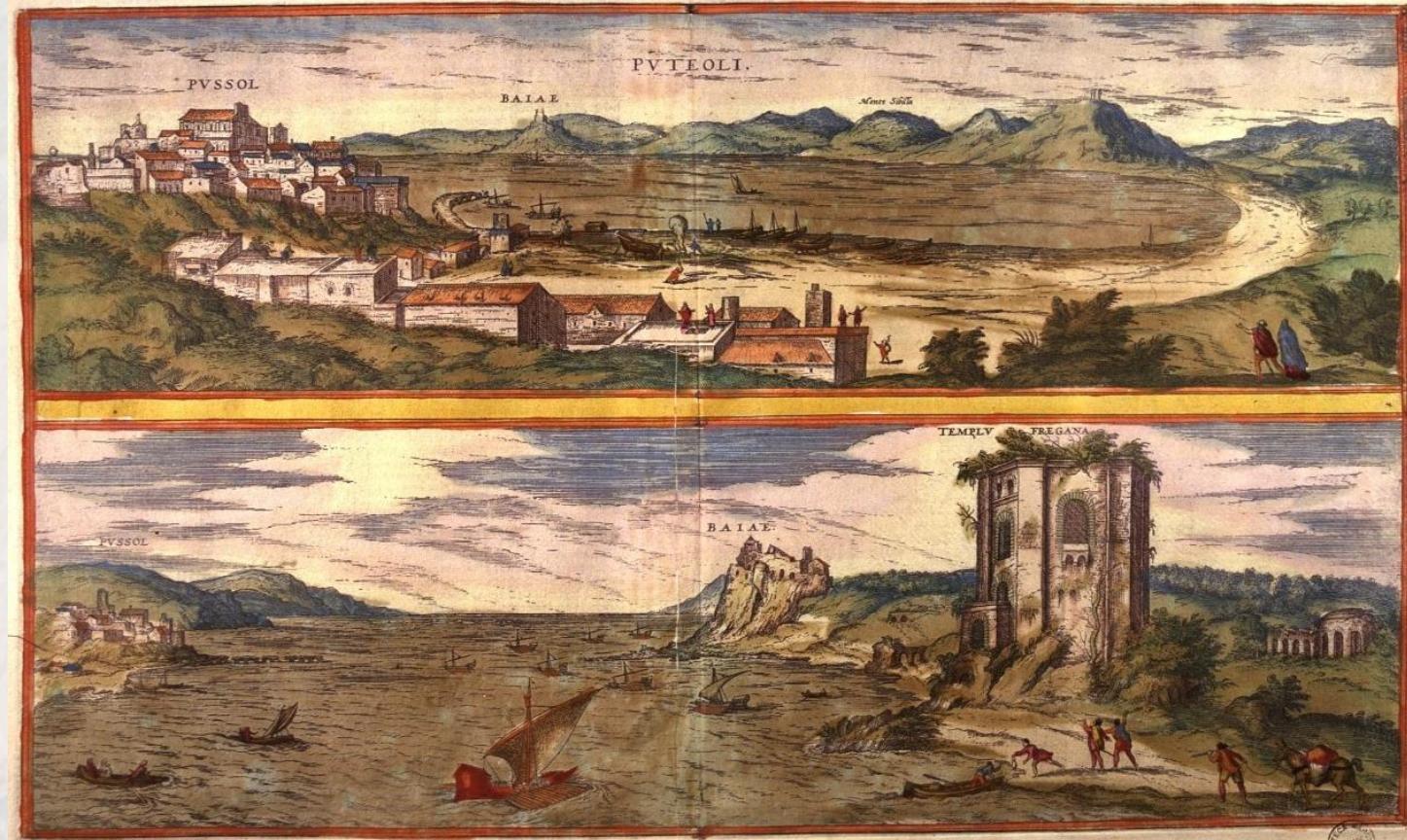


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



Puteoli / Baiae, (in G. Braun, F. Hogenberg, *Civitates Orbis Terrarum*, 1575).

«venuti alquanti huomini da Baia e habitati in un'altra parte della Città, fu ditta la strada dell'i Baiani come un'altra strada dove è Santa Maria di Porta nuova habitata dalli popoli Cimmery ch'erano vicini a Pozzuolo fu detta la strada a Cimmino la onde hoggi di si dice Santa Maria a Cimmino».

B. Di Falco, *Descrittione dei luoghi antichi di Napoli e del suo amenissimo distretto*, Napoli, Gio. Francesco Sugganappo, 1549.

«presso Strabone si legge, che hebbé ancho Napoli, se non in tanta copia, quanto hebbé Baia, non però di minore efficacia, e bontà, bagni di acque calde; i quali hoggi per la ingiuria del tempo, e per la negligenza de gli huomini non habbiamo».

«in questo incendio di Pozzuoli si ritirò di buon spazio il mare presso Baia; e ne nacquero in que' luoghi nuovi fonti di acqua dolce, e si vide gran copia di pesci morti in que' liti».

G. Torcagna, *Del sito, et lodi della città di Napoli con una breve historia de gli re suoi, e delle cose più degne altrove ne' medesimi tempi avenute*, Napoli, Appresso Gio. Maria Scotto, 1566.

«Hoggi in una parte del piano che non fu sommersa, nella costa dei monti, che stanno sopra, & ancora all'alto di quelli si vedono gran roine di edificii, le quali dimostrano gran magnificenza, & fra le altre, quelle tre fabriches, che gli huomini del paese chiamano Trugli, opere mirabili, & di grande architettura, le quali à che uso fossero state fatte, le opinioni son varie».

F. Loffredo, *Le antichità di Pozzuolo, et luoghi convicini*, Napoli, Appresso Giuseppe Cacchy, 1570.



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



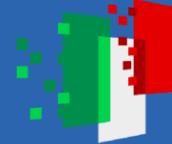
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



L'orientale lato del detto Tempio o l'projetto della rovinata città di Baia della quale per la gran forza de terremoti altre uestigie non appare che i fondamenti suoi nell'acqua per le quali però facilmente si può giudicare che in qua fuisse et molti et hyperbissimi edifici. Essi un Castello ma estratto dalli ultimi Re di Napoli. vi sono anco certi bagni et lucchi causati artificiosamente nelle rovine tra quali aggiuntandosi la concitum si presume interuenisse l'Academie celebre villa di Cicerone. Marco Sadeler excudit. 44.

E. Sadeler, *Rovine della città di Baia sul Mar Tirreno*, in *Vestigi delle antichità di Roma, Tivoli, Pozzuolo et altri luochi*,  
Praga, 1606.

«quel seno che a modo di Luna fra quei colli si rinchiede, che fa hora un'sicurissimo porto à galee, non a navi, per non esservi il debito fondo, che per ciò vi fe fabbricare Don Pietro di Toledo un forte Castello guardato continuamente da trenta soldati».

G.C. Capaccio, *La vera antichità di Pozzuolo*, Napoli, Giacomo Carlino e Costantino Vitale, 1607.



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

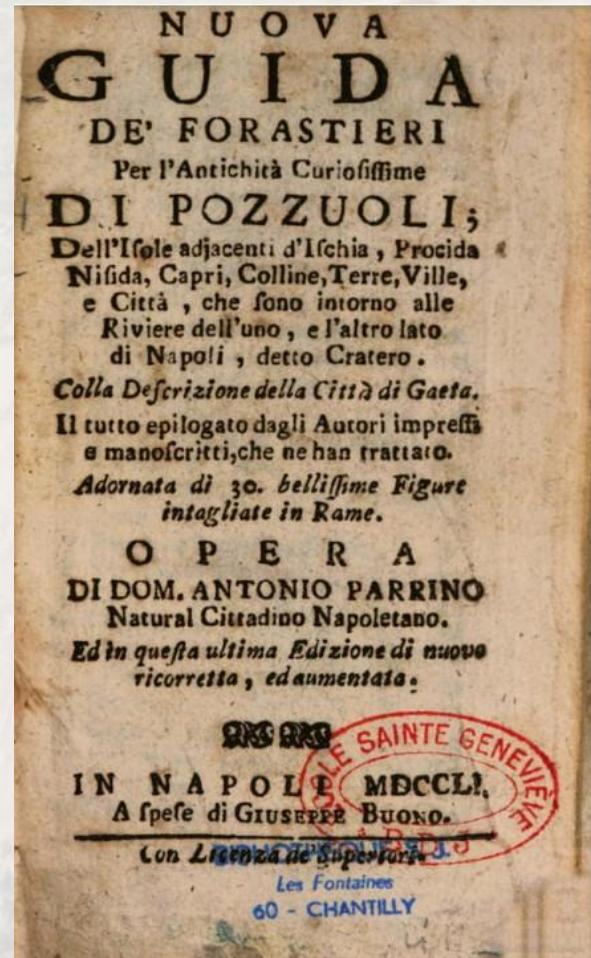


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



LO STATO PRESENTE  
DI TUTTI I PAESI,  
E POPOLI DEL MONDO  
NATURALE, POLITICO, E MORALE,  
CON NUOVE OSSERVAZIONI,  
E CORREZIONI  
DEGLI ANTICHI E MODERNI VIAGGIATORI.  
VOLUME XXIII.  
CONTINUAZIONE  
DELL' ITALIA,  
O SIA DESCRIZIONE  
DEL REGNO DI NAPOLI.



IN VENEZIA,  
NELLA STAMPERIA DI GIAMBATISTA ALBRIZZI q.GN.  
MDCCCLXI.  
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

IN NAPOLI MDCCCL.  
A spese di GIUSEPPE BUONO.  
Con Licenza de Superiori  
Les Fontaines  
60 - CHANTILLY

Digitized by Google



B R E V E  
D E S G R I Z I O N E  
D E L L A C I T T A'  
D I  
N A P O L I  
E D E L S U O  
C O N T O R N O .

Otia & exemptum curis gravioribus evum  
Syrenum dedit una sum & memorabile nomen  
Parthenope .

SILIUS, lib. 2. in prim.



NAPOLI M. DCC. XCII.  
Presso LI SOCI DEL GABINETTO LETTERARIO

Con licenza de' Superiori:



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca

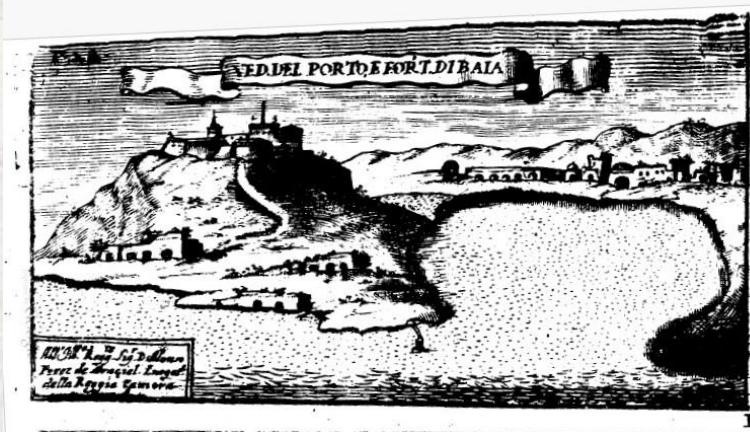


Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



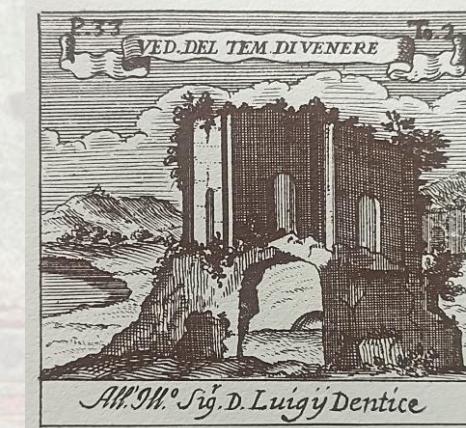
P. Sarnelli, *Guida de Forastieri...*, Napoli Presso G. Roselli, 1685.



Veduta del porto e fort. di Baia (D.A. Parrino, *Nuova Guida de Forestieri...*, Napoli, G. Buono, 1751).



Tempio di Venere, Truglio, Tempio di Mercurio (in V. Coronelli, *Teatro della Guerra. Regno di Napoli*, Venezia 1707).



Ved. Del Tempio di Venere (D.A. Parrino, *Nuova Guida de Forestieri...*, Napoli, G. Buono, 1751).



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN SUSTAINABLE SOCIETY



A. Joli, *La costa di Baia con i templi di Diana e Venere*, metà XVIII secolo (collezione privata).



C. Bonavita, *Il tempio di Diana e la costa di Baia*, seconda metà del XVIII secolo (collezione privata).

«Esso fu fatto fabbricare dai Monarchi Spagnuoli, e dal Vicerè D. Pietro di Toledo per custodia del Porto, ch'è un de' migliori del Regno, sebbene alquanto difficile nell'ingresso, a motivo delle secche cagionate dai rovinosi Edificj. Vien ben provveduto di artiglieria e munizioni da Guerra, e sogliono in esso mandarsi in prigione i delinquenti. Del rimanente il Luogo è affatto diserto, l'aria malsana, e il terreno all'intorno del tutto sterile ed incotto, cosicchè fuori della Guarnigione, non vi si vede persona vivente, eccetto quelli che vi si portano a motivo de'Bagni».

T. Salomon, *Lo stato presente di tutti i paesi, e popoli del mondo, naturale, politico, e morale con nuove osservazioni, e correzioni degli antichi e moderni viaggiatori*, Venezia, Stamperia di Giambattista Albrizzi, 1761.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

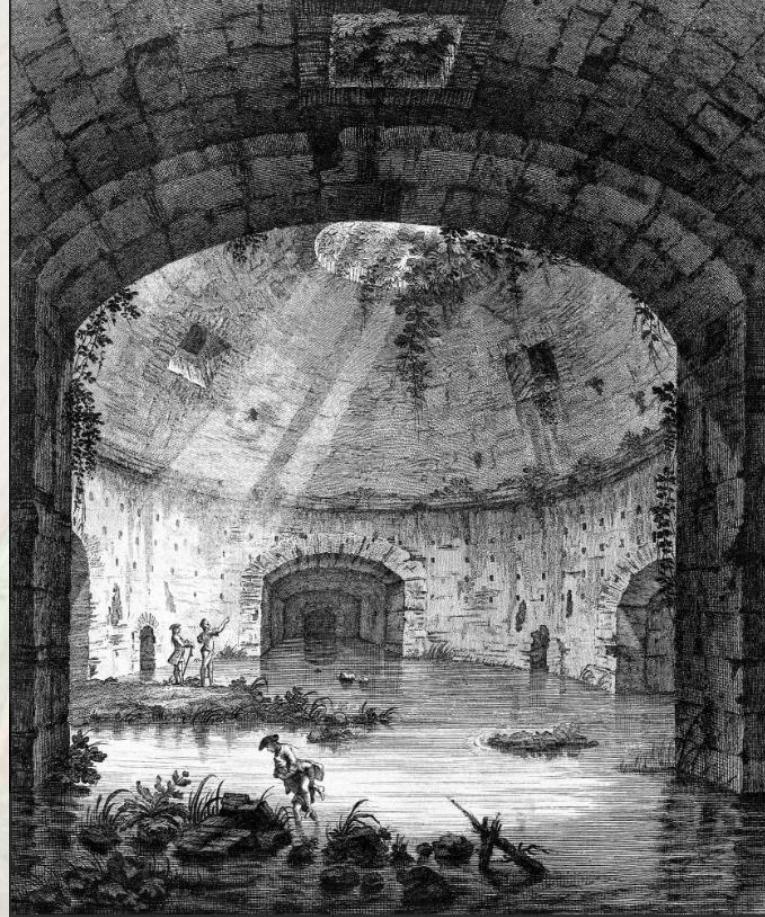


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca

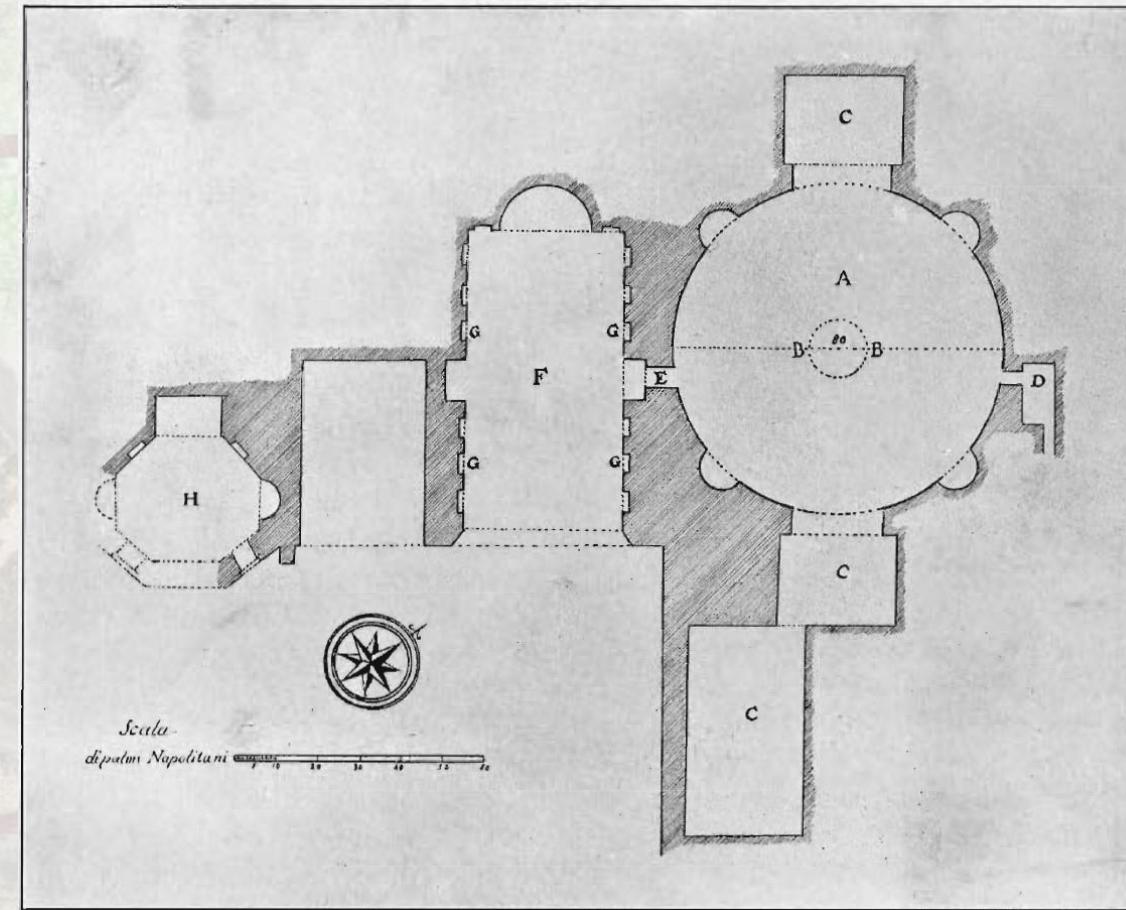


Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE  
**CHANGES** CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



G.B. Natali, *Il Tempio di Mercurio* (in P.A. Paoli, *Avanzi delle antichità esistenti a Pozzuoli, Cumae e Baja*, Napoli 1765-68).



Planimetria delle terme di Baia ( in P.A. Paoli, *Avanzi delle antichità esistenti a Pozzuoli, Cumae e Baja*, Napoli 1765-68).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



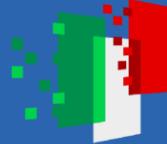
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

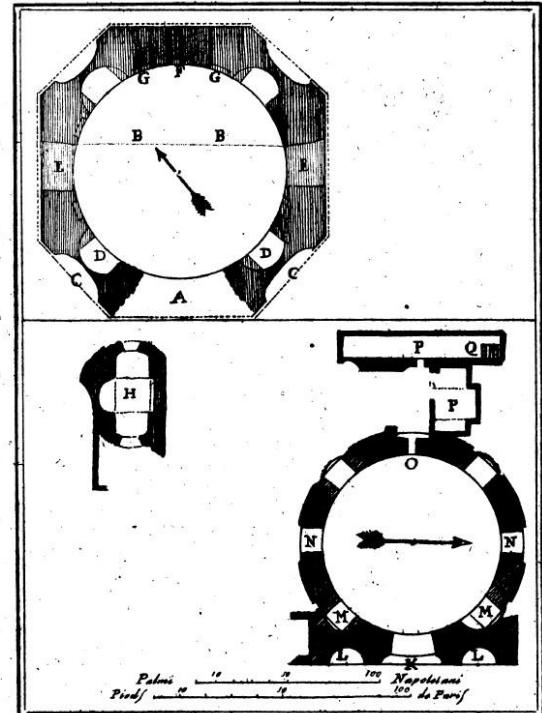


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



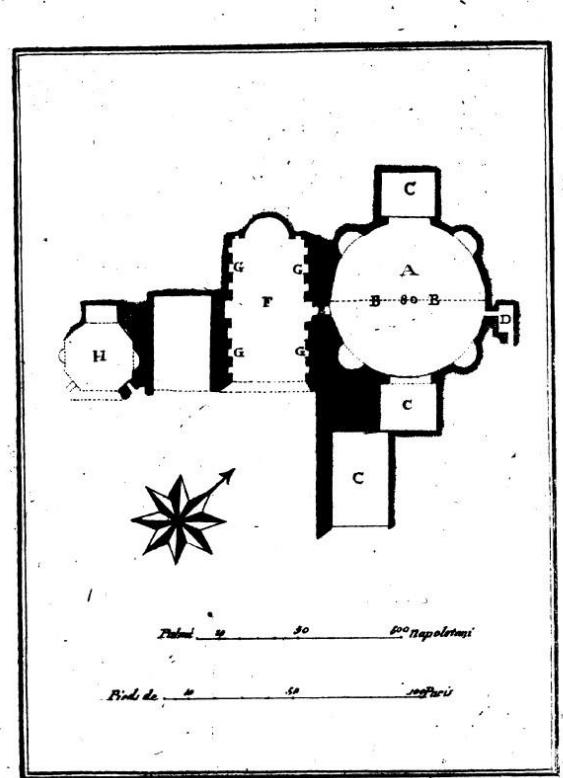
TAV. XXXIII  
Pianta del Tempio di Diana a Baia. 2. Pianta del Tempio di Venere a Baia.  
Plan du Temple de Diane à Baïa. 2. Plan du Temple de Vénus à Baïa.

Pianta del Tempio di Diana a Baia, Pianta del Tempio di Venere a Baia (in G. D'Ancora, *Guida ragionata per le antichità e per le curiosità naturali di Pozzuoli e de luoghi circonvicini*, Napoli, Presso Onofrio Zambraia, 1792).

«Sul lido di Baja a piccole distanze si presentano gli avanzi di tre magnifiche fabbriche credute comunemente Tempj per poca attenzione fatta su la loro struttura, le quali han chiari segni di esser appartenute a terme».

G. D'Ancora, *Guida ragionata per le antichità e per le curiosità naturali di Pozzuoli e de luoghi circonvicini*, Napoli, Presso Onofrio Zambraia, 1792.

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



Tav. XXXV  
Pianta delle Terme, o Tempio di Mercurio a Baja  
Plan des Thermes ou Templo de Mercure à Baïa

(s) L' esteriore F ha molte nicchie GG , con una più grande da ciascheduna parte . Da quella E **TAV. XXXV.** essendo stato rotto il muro , oggi si passa nel bagno A , sembrando che l'antica entrata fosse in D per un angustissimo corridojo . Il luogo A consiste in un tondo adornato di nicchie , e di recessi con camere CC . Egli è coperto da una volta con apertura in mezzo BB . Il luogo H perchè diroccato , non dà alcuna idea del suo uso .

Pianta delle Terme o Tempio di Mercurio (in G. D'Ancora, *Guida ragionata per le antichità e per le curiosità naturali di Pozzuoli e de luoghi circonvicini*, Napoli, Presso Onofrio Zambraia, 1792).

«Pochi anni fa essendo state disseccate le acque stagnanti, che occupavano la sua parte inferiore, si è scoperto il condotto dell'acqua, che cadeva sul piano della medesima; per cui apparisce chiaramente di essere stata una Piscina delle terme Bajane».

G. D'Ancora, *Guida ragionata per le antichità e per le curiosità naturali di Pozzuoli e de luoghi circonvicini*, Napoli, Presso Onofrio Zambraia, 1792.



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



C. Guttemberg, *Vue du temple de Mercure sur le bord de la mer dans le golphe de Bayes*, XVIII secolo (Collezione Pagliara, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli).



A.L.R., Ducros, *Baia, interno Tempio di Mercurio*, 1794.

«Tempio di Mercurio volgarmente detto truglio. Vi resta intera la rotonda, la quale riceve il lume da un'apertura superiore, come il Pantheon di Roma. Coloro che guidano i forastieri a vederla, non mancano di fare osservare che se uno parla in una estremità di essa è inteso dal compagno che è all'altra estremità, senza che colui che è in mezzo senta in modo alcuno. Ciò prova che la volta della rotonda sia ellittica. La disposizione dell'edificio mostra di essere stato destinato all'uso di bagno».

G.M. Galanti, *Breve descrizione di Napoli e del suo contorno*, Napoli, Presso Li Soci del Gabinetto Letterario, 1792.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE  
**CHANGES** CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY

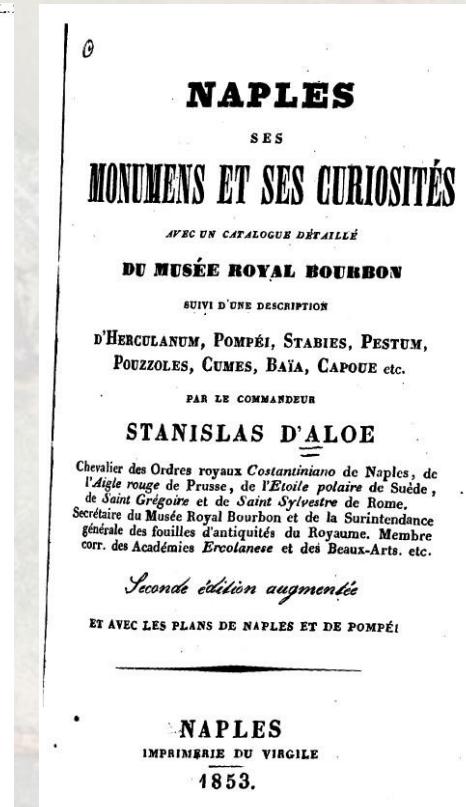
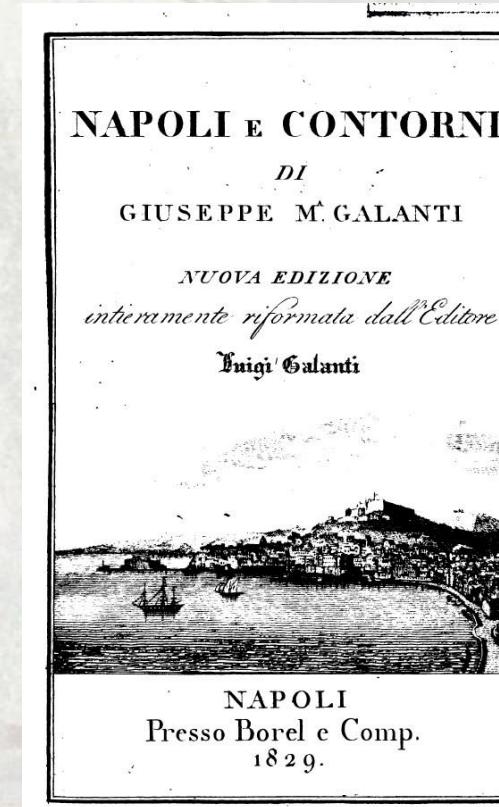
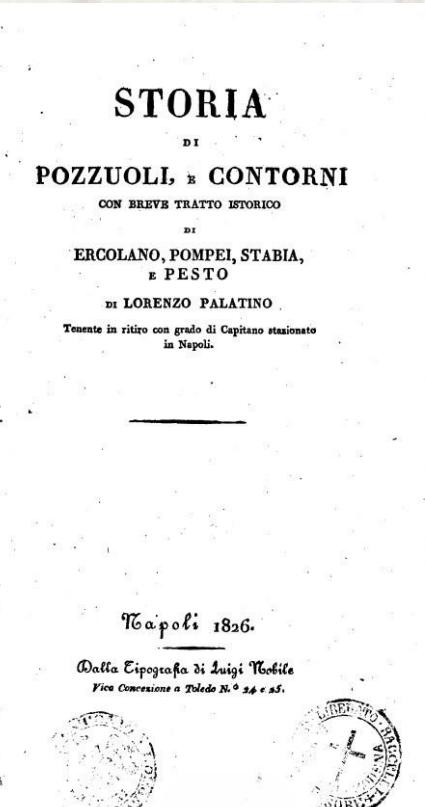
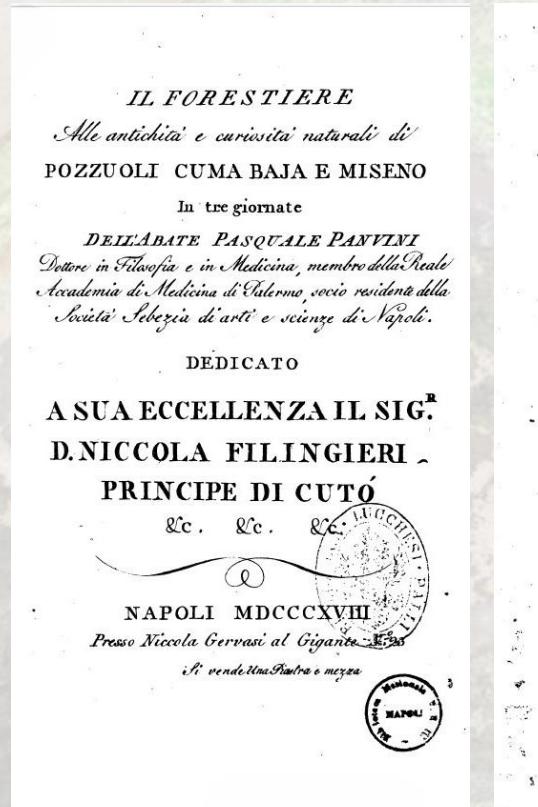
**G U I D A**  
DI  
**POZZUOLI e CONTORNO**  
DEL CANONICO  
**ANDREA DE JORIO**

ISPETTORE GENERALE DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA  
E SOCIO ONORARIO  
DELL'ACADEMIA DI BELLE ARTI.



NAPOLI  
PRESSO GIOVANNI DE BONIS  
1817.

Si vende nel Gabinetto Letterario al largo  
del Gesù nuovo.



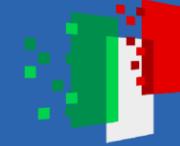
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN SUSTAINABLE SOCIETY



W. Bartlett, *Golfo di Baia*, inizio XIX secolo (in *Rome et l'Italie Meridionale*).

«Chi si ricorda aver letto cosa furono un giorno questi luoghi, e vede come sono essi oggi deserti, prevederà quel che un tempo saranno le più maestose moderne città. (...) Il primo monumento, che calando s'incontra a sinistra, chiamasi comunemente TEMPIO DI DIANA (...) Camminando a dritta si va al così detto TEMPPIO DI MERCURIO (...) A pochissimi passi più innanzi s'incontra la fabbrica, che per la sua sorprendente solidità ha più delle altre trionfato del tempo distruggitore. Questa chiamasi comunemente TEMPPIO DI VENERE».

A. De Jorio, *Guida di Pozzuoli e contorno...*, Napoli, Presso Giovanni de Bonis, 1817.



H. Payne, *Bajae*, 1820.

«La composizione di materie vulcaniche delle colline, che chiudono il golfo di Baja dimostra, che fosse stato un tempo il cratere di un vulcano (...) Un po più lontano dal lido in una masseria alla falda della collina di Baja, essendo entrati per un cancello, trovammo un magnifico tempio di figura rotonda con gran cupola, nel di cui centro si osserva un'apertura circolare, da dove penetra la luce (...) Dopo di aver osservato tutte queste antichità ci riposammo un poco in una taverna, che è vicino al tempio di venere per fare una piccola colazione». P. Panvini, *Il Forestiere. Alle Antichità e curiosità naturali di Pozzuoli, Cuma, Baja e Miseno*, Napoli, Presso Niccola Gervasi al Gigante, 1818.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



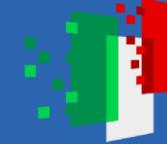
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



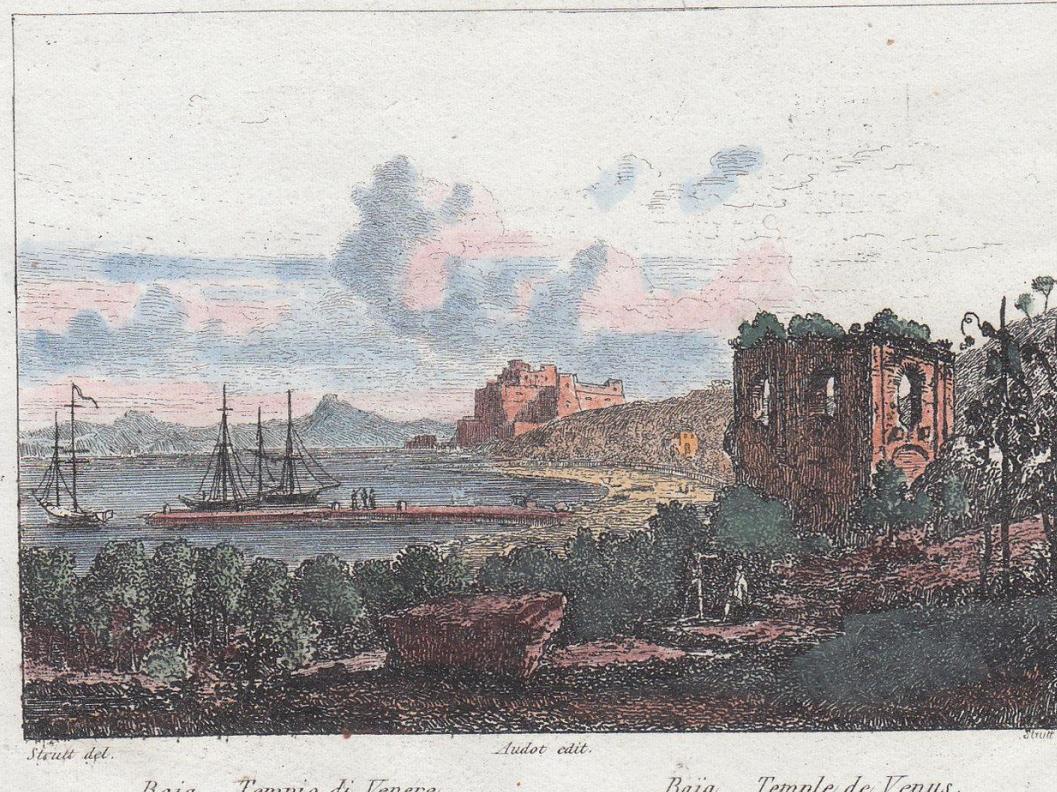
Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE  
**CHANGES**

CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



Baia, Tempio di Venere, L'Italia la Sicilia, le isole..., 1835.

«Nello scorso secolo Ferdinando I di Borbone di gloriosa rimembranza; tutto intento al bene ed alla felicità de'suoi sudditi, e del suo Regno vi fece costruire molti magazzini con un lungo braccio di fabbrica nel mare per riparare da'flutti delle onde i navigli ancorati nel porto. Parimenti vi stabilì una Delegazione di beneficenza, da cui si sono fatte operazioni tali, che l'aria non è più al sommo malsana come era prima».

L. Palatino, *Storia di Pozzuoli e contorni, con breve tratto istorico di Ercolano, Pompei, Stabia e Pesto*, Napoli, Dalla Tipografia di Luigi Nobile, 1826. GIORNATA IV p. 75-84.



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

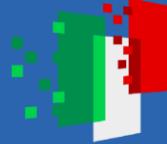
Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



CASTLE AND BAY OF BAIA.

London. Published Oct 28 1831 by Jennings & Chaplin 52, Cheapside.

Printed by Fennor, Sears & C°.

Castle and bay of Baia, James Duffield Harding (inc.), *The Landscape annual*, 1833-35.



TEMPLE DE VENUS A BAYA.

Temple de Venus a Baya, M. De Norvis, C. Nodiers, *Italie pittoresque tableau historique et descriptif de l'Italie*, 1834.



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

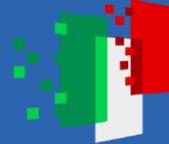
Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

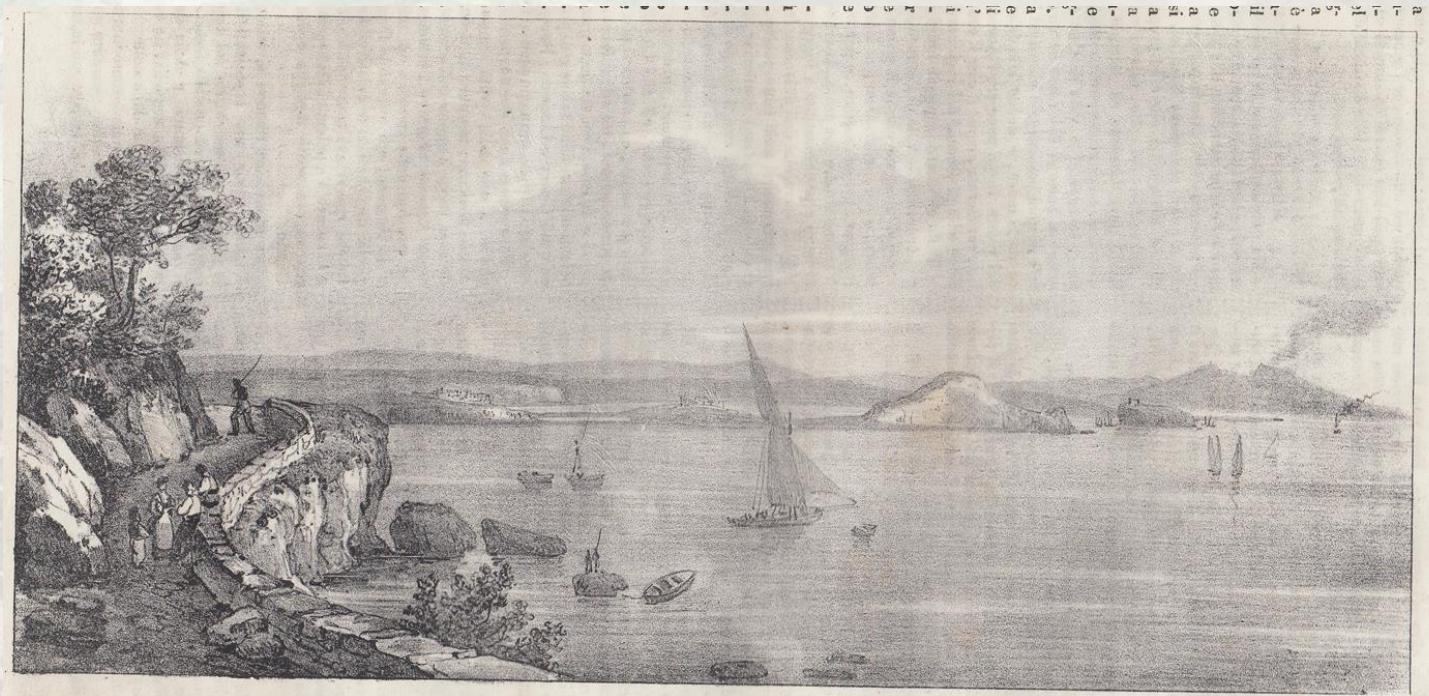
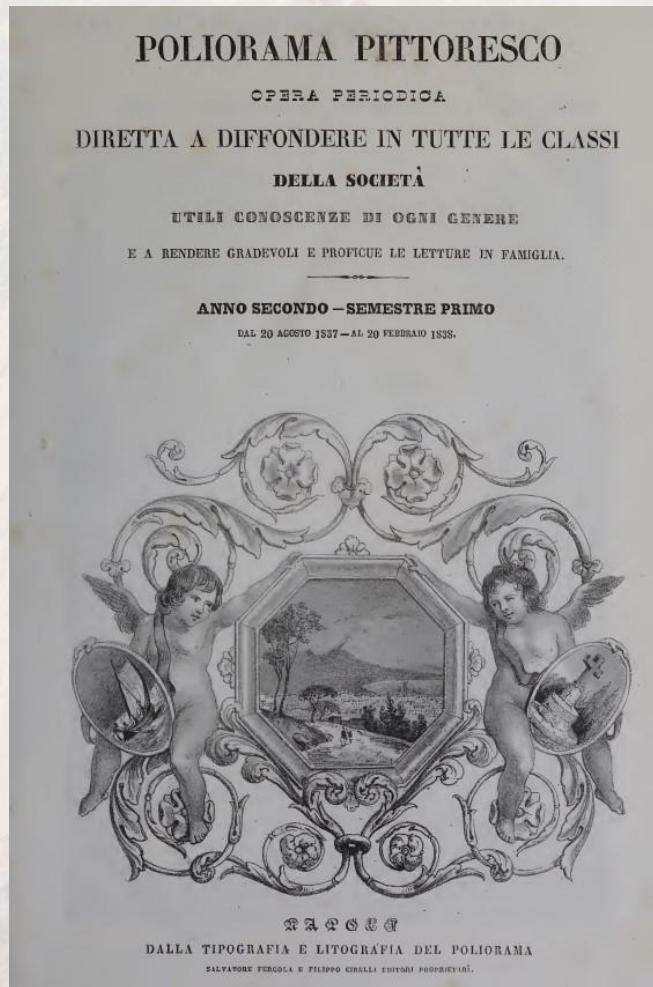


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



COSTE DI BAIA VEDUTE DALL' ISOLA DI PROCIDA.

«Miseno, e Baia mi si ergevano a fronte i Campi Elisi e i boschetti di Cuma (...) Oh non ci ha scena alcuna che superi le naturali vaghezze di quella prospettiva ch'era innanzi ai miei occhi (...) Le pompose ville furono adeguate al suolo, e ricoperte dalla polvere; le voluttuose dimore de' cavalieri Romani furono dal mare coperte; le sue salubri acque si trasmutarono in mortiferi e pestilenti pantani; ed i suoi venti che un dì spiravano i profumi e la salute, divennero apportatori di veleno e di morte. I villaggi abbandonati da' loro abitanti caddero a poco a poco in ruina».

Poliorama Pittoresco 1837.



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



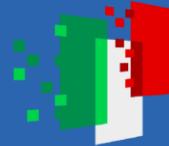
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

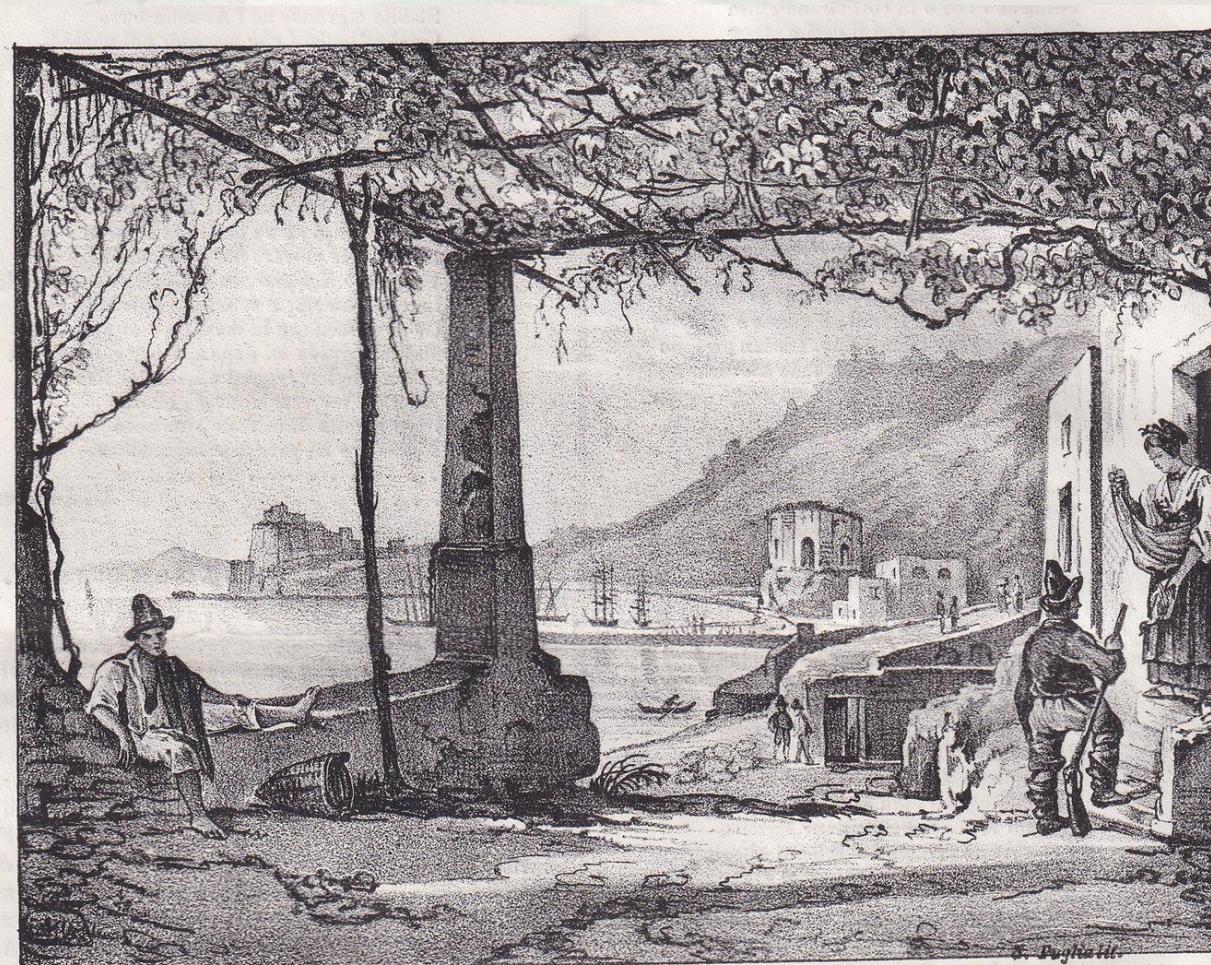
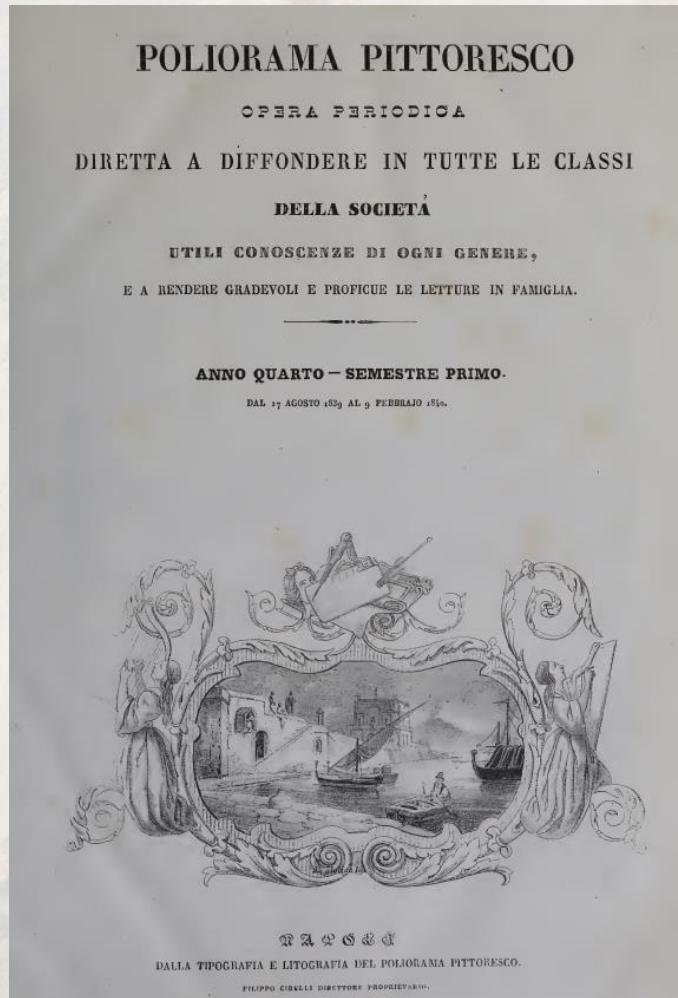


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN SUSTAINABLE SOCIETY



(Veduta di Baja.)

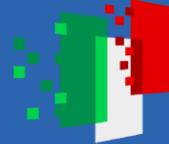




Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



Meyer Herman Julius, Bucht von Bajae, Neapel, 1847.

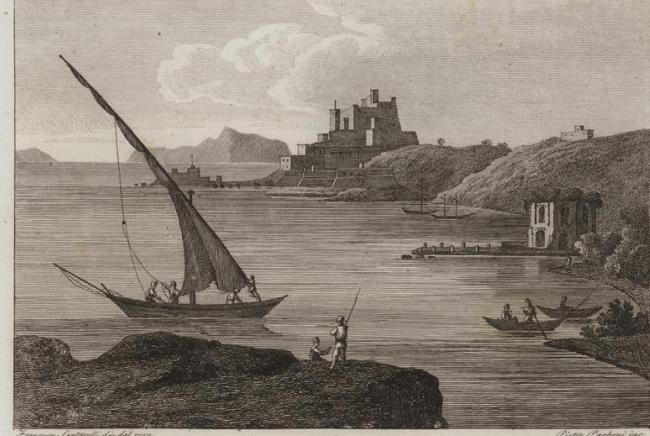


A. H. Payne, Bayae, 1850.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA



Tempio di Diana a Pozzuoli e rovine del palazzo di Giulio Cesare, 1850.



Raccolta di vedute del regno di Napoli e suoi contorni disegnate dal vero 1850.

«nel 1838, e propriamente in Ottobre, si cagionarono de danni nel fondo del Capitano D. Giosuè Quintavalle di Gendarmeria Reale, precisamente della matura vendemmia quasi mangiata per intero da que' lavoratori, ed reinvasi benanche molti alberi fruttiferi, onde rendere oltremodo vasto, e comodo l'accesso a quel Monumento (...) per terreno occupato a far la stradetta e a liberar da un molesto peso le mura del tempio si diano D. 93. per gli alberi e le viti tagliate D. 27. per la demolizione di un canneto D. 7. e pè danni fatti alla vendemmia D. 24. Sono Ducati 151»

ASNA - Ministero degli Affari Interni 23.1.1 - (INV. I Antichità e belle arti / Buste 970-1020). Busta 1001, fasc. 6, inc. 2 - Scavi e antichità del Regno, Napoli Pozzuoli – 1838/1842 – Strada per il Tempio di Diana nel porto di Baia.

«urgenti accomodi alla strada denominata Sella di Baia in Pozzuoli si sono esitati ducati 24:75, che il Decurionato ha proposto prelevare dagl'introiti fuori stato, e propriamente dai Duc. 500 pagati dal Sig. Bagnisco già fittavolo del Dazio sulla farina».

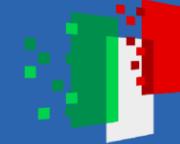
ASNA - Ministero degli Affari Interni 23.3.2 - categoria Esiti Comunali - Prov. di Napoli, busta 312, fasc. 512.



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY

SOCIETA PER LE FERROVIE NAPOLETANE

## Linea Cumana



ORARIO

a datare dal 1.<sup>o</sup> Luglio 1906



Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



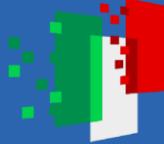
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca**



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

**FONDAZIONE  
CHANGES** | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY

PUBBLICAZIONE MENSILE

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

# BOLLETTINO D'ARTE DEL MINISTERO DELLA EDUCAZIONE NAZIONALE

RIVISTA DEI MUSEI GALLERIE E MONUMENTI D'ITALIA  
DIRETTA DA ROBERTO PARIBENI  
DIRETTORE GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI



CASA EDITRICE D'ARTE BESTETTI E TUMMINELLI  
MILANO - ROMA

ANNO X - SERIE I

MCMXXX

(ANNO VIII)

NUMERO VI - DICEMBRE

## IL RESTAURO DI UNA SALA TERMALE A BAIA

Fra i vari ambienti termali di Baia che, nonostante il secolare abbandono nelle mani di privati e l'interramento prodotto dal graduale abbassamento bradisimico di tutta quella parte del litorale campano, costituiscono ancora uno dei più grandiosi ed imponenti complessi dell'architettura termale romana, uno ve ne ha degno del più grande interesse per la sua pianta e per la sua struttura<sup>(1)</sup>.

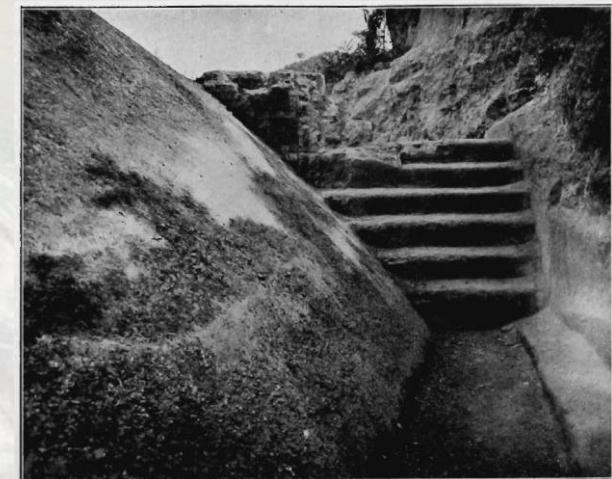
È una grandiosa sala a pianta circolare con volta a cupola, alla quale la tradizione popolare dà, come ad altre costruzioni analoghe della stessa zona, il nome di « truglio », e che dalla tradizione detta napoletana, intesa a identificare questi monumentali avanzi della architettura termale e marittima con templi sacri a divinità, ebbe la denominazione, tuttora in uso, di « Tempio di Mercurio ». Così egualmente « Tempio di Diana » e « Tempio di Venere » si denominarono altre due grandiose costruzioni circolari del lido baiano; un « Tempio di Apollo » in omaggio al culto della Sibilla sul Lago d'Averno si volle riconoscere nel monumentale ninfeo che si affaccia così pittorescamente sulle acque plumbicee di quel lago; e infine « Tempio dei Giganti » si disse a Cumae l'edificio da cui proviene il busto gigantesco di Giove che adorna ora della sua maestà lo scalone del Museo di Napoli. Monumenti ed edifici che ci richiamano tutti alla costruzione romana con le volte a cupola.

Ma il « Tempio di Mercurio » collegato com'è con il nucleo più imponente delle Terme baiane, appare il più importante di tutta questa serie di grandi sale, per il carattere più vetusto.

241

della sua costruzione e per la conservazione di un elemento architettonico del massimo interesse per la tecnica dell'edilizia romana, per la conservazione cioè quasi integrale della sua volta a cupola. Chi entri per la prima volta in questo grande ambiente a traverso l'angusto vano di accesso che venne aperto posteriormente sfarcchiando la parte dell'antigua sala rettangolare absidata, quando restò occulto l'ingresso originario dall'opposto lato di nord-est (fig. 1-D), non può non provare la più profonda sorpresa nel trovarsi nell'interno di un'imponente sala rotonda che per la sua pianta, per la presenza dei quattro nichioni che s'introvvedono sepolti nel terreno in corrispondenza dei due diametri, per la forma sferica della cupola e per la presenza di un occhio circolare al sommo della volta, non può non ricordargli subito quello che è il modello più grandioso e monumentale di queste costruzioni circolari a cupola dell'architettura romana, il Pantheon.

Questo insigne edificio delle Terme baiane era ben diversamente vinile e conservato verso la fine del secolo XVIII ed i primi decenni del secolo XIX! Una preziosa incisione del Paoli databile con l'anno della pubblicazione del noto atlante illustrativo dei principali monumenti della regione flegrea all'anno 1768<sup>(2)</sup>, ce ne mostra l'interno (fig. 2)<sup>(3)</sup>; un'altra, non meno preziosa incisione (fig. 1)<sup>(4)</sup> ci offre la pianta di insieme dei principali ambienti delle Terme baiane, quale fu possibile delineare quando non erano ancora del tutto preclusi dalle acque e dal terreno l'accesso e le arcate della sala circolare.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

*Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello*

06

History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE  
**CHANGES** | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY

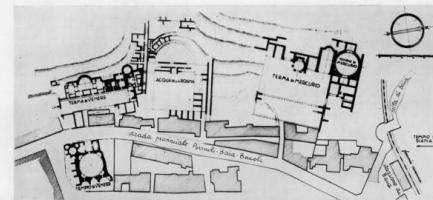
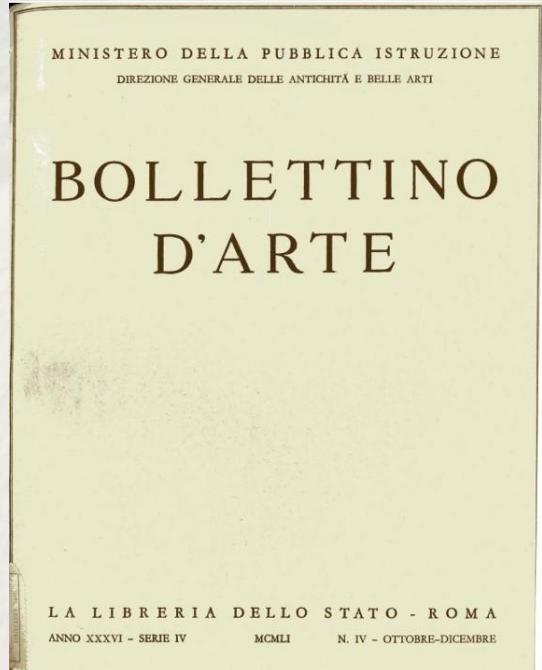


FIG. 1 — BAIA — PLANIMETRIA DELLE TERME E DELL'ABITATO  
SCAVI, RESTAURO E LAVORI DI SISTEMAZIONE

IL PROGETTO di dare agli imponenti avanzi delle Terme romane di Baia una adeguata sistemazione, di svolgere dall'antico luogo di vita e di pomeriggio di cinesi e di luci con le parti superstiti la pianta generale e la grandiosa scenografia d'insieme, data dal 1935 quando, risuonò il «Terremoto di Baia», come si diceva allora, e nel 1937 il teatro a Pompei, scoperto l'Anfiteatro della Sibilla a Cumae, interamente rivelando la «Piscina Mirabilis», a Milazzo, venne alla luce l'antica Polis. L'anno scorso venne alla luce Baia come il necessario complemento di un programma di opere intese a ridare al patrimonio storico e archeologico dei Campi Flegrei il suo antico splendore.

Così, dopo aver perduto per secoli la sua antica bellezza sia pure miracolosa rinascita di Pompei e d'Ercolano. Ma più grave d'ogni altra si presentava l'impronta di Baia. Baia era stata, come si è detto, una città di cui il violento sprofondamento del lido per fenomeno di breachingo, in parte semisommersa entro terra, in parte interrata e sepolta dai detriti del mare, aveva privato di ogni funzione e piantata la selva dei profumati mireti che il medico Celio (11, 17) espressamente ricorda quando racconta di essere stato a Baia per curarsi da un'infarto. Quel che rimaneva erano diventate masserizie, stalle, cellai, ecc.

Nel frattempo, mentre si cercava di salvare l'abitato moderno pur fortunatamente limitato alla stretta fascia littoranea.

Una fila di case ha finito per far da schermo alla vista dei molti edifici che, per la loro posizione e per lo spazio che ancora liberamente visibili dai campi e dalla pietrosa «Punta dell'Episaffo», la ferrovia Cumana ha tagliato il complesso monasteriale di Santa Maria di Taurano, il monastero termale; e, in più grave istanza, un vasto cantiere metallurgico s'è installato, un trentennio fa, fra la collina e il lido, apendo per la colonna del bassifondo un strozzo squarcio

nell'armoniosa linea dei colli e rendendo necessaria la costruzione di case operate sulla sella che divide il versante balneo da quello cumano. A ciò s'aggiunge l'industria delle cave di travertino, che hanno scavato la roccia sotto i pendii, aperte crateri, scavate gallerie da talpe e transenne di carri, costeggiando il più grave pericolo all'integrità del castello, e stendendo nei campi e nei boschi una rete di strade che toglie al suolo la sua oscurità di tufo e poggialena altando pendici e crinali, val quanto distare un'architettura naturale e perfetta da quella artificiale.

Ma non solo naturalmente belli, ma di tale ricca sostanza e di così intima e profonda capacità ricreatrice — che i pochi sopravvissuti ai primi anni di guerra sono riuscite anche qualche sacrificio di umani interessi; altrimenti è vero di parlare di patrimonio spirituale e invocare leggi a difesa.

Baia era stata, come si è detto, una città di cui il lido era l'antica, il lido che rinnova quasi un'altra piccola Roma (quella Roma sembrava a Cicero il segugio estivo in cui si rinfrescava il sangue, e che, per la sua bellezza della cultura e della mondanza, del lusso raffinato e dell'orientata richezza, sembra condannata all'abbandono e alla rassegnazione). Eppure, dopo aver perduto tutto, Baia ha conservato l'alta fama terapeutica fino almeno al viaggio e soprattutto dalle fonti e dai fanghi d'Ischia, a togliere dall'oblio nella valle sopra il lido, la valle del fiume Sarno, nella prima metà dell'Ottocento, dal minore della Sibilla dell'Averno e presto soffocata dal turismo carnevalesco di Pompei. Eppure non è stato possibile, per la sua bellezza del luogo e degli uomini, l'assieme delle rovine balnei si presentano ancora così imponente ed eloquente, che non si esiti, quindici anni or sono, a trarre le conclusioni che si traggono da questo e di altri simili programmi che, se però sentono ambizioni, è il solo che risponda a concreta e organica visione del complesso problema riservando una sorta di «Taurano» per quei carri monasteriali riservando a Natura, nella rigore di potente, una metà di più al suo patrimonio d'arte e di bellezze naturali, ricollégato all'eveetratrice visione di Cumae.

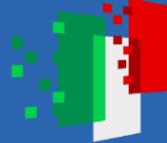




Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

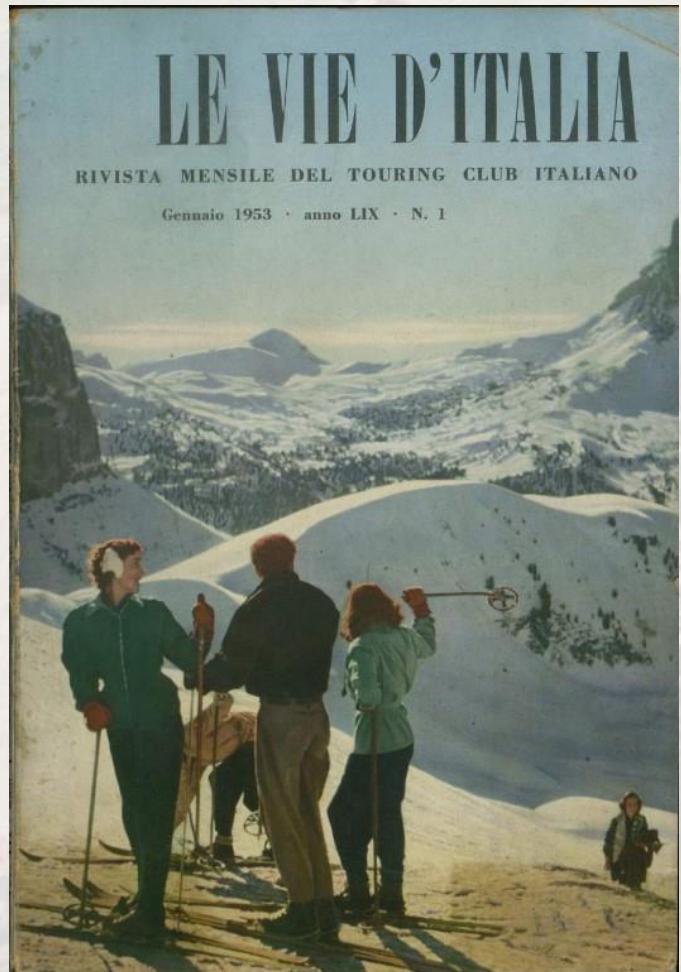


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY

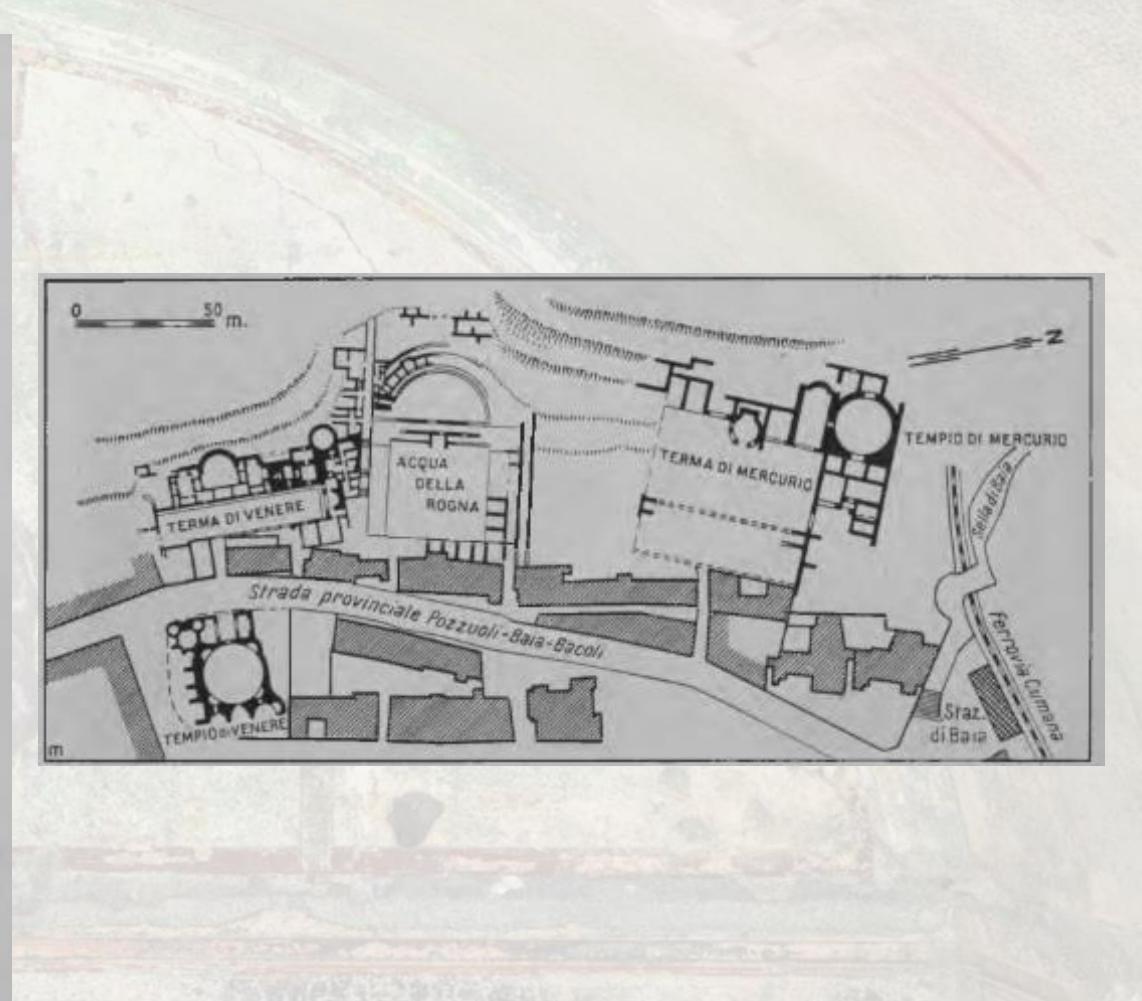


**LE VIE D'ITALIA**  
RIVISTA MENSILE DEL TOURING CLUB ITALIANO

Gennaio 1953 · anno LIX · N. 1

## Scoperta delle antiche Terme di Baia

Si è felicemente iniziato lo scavo completo delle Terme di Baia: nuova grande promessa dell'archeologia campana.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

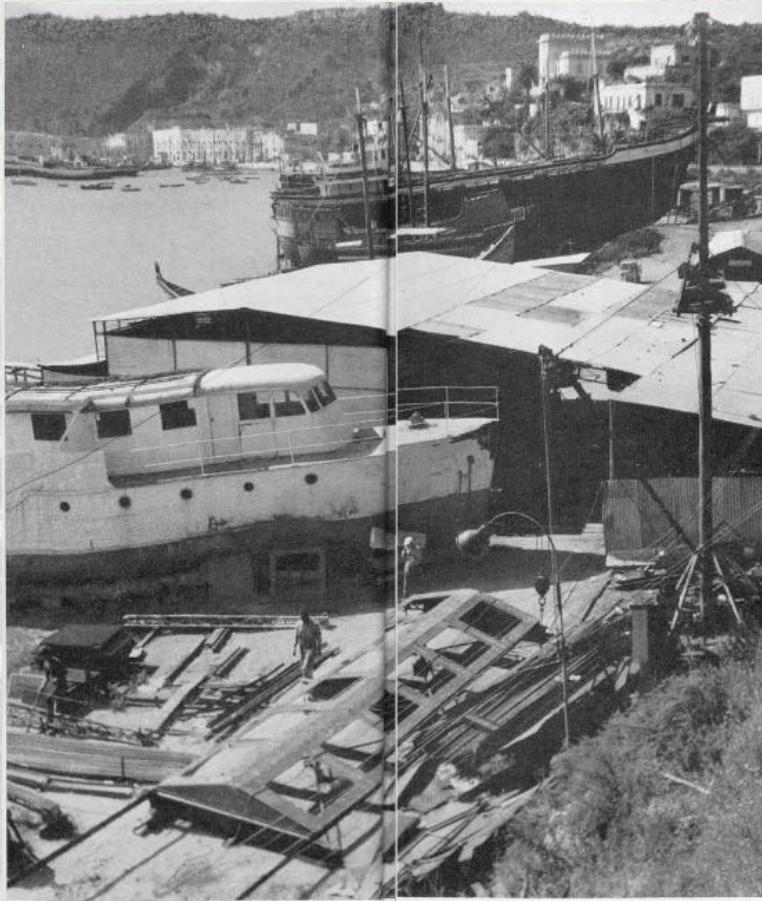
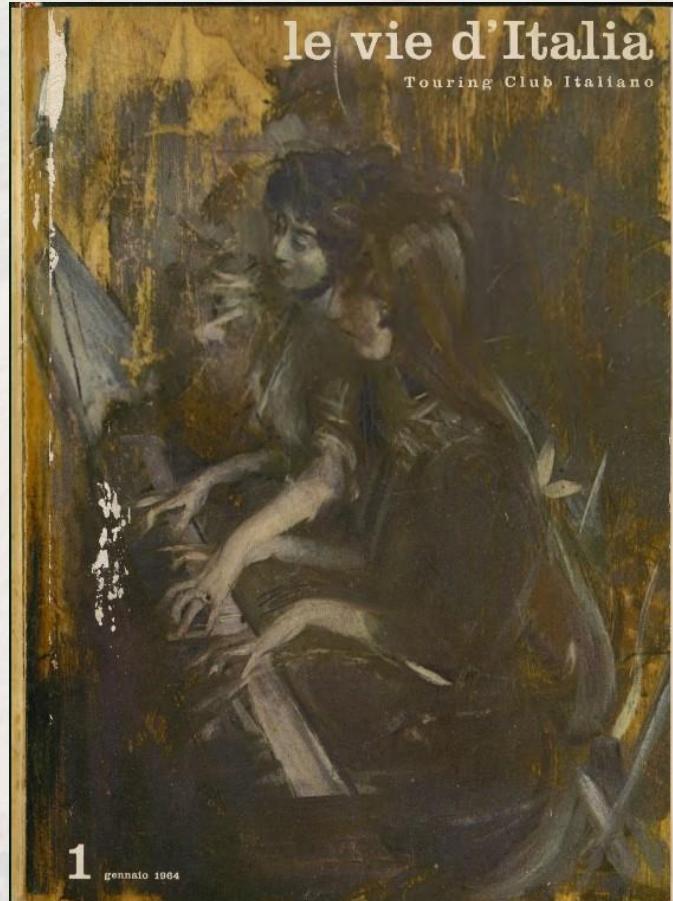


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06

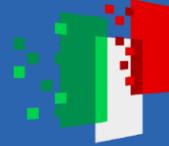
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

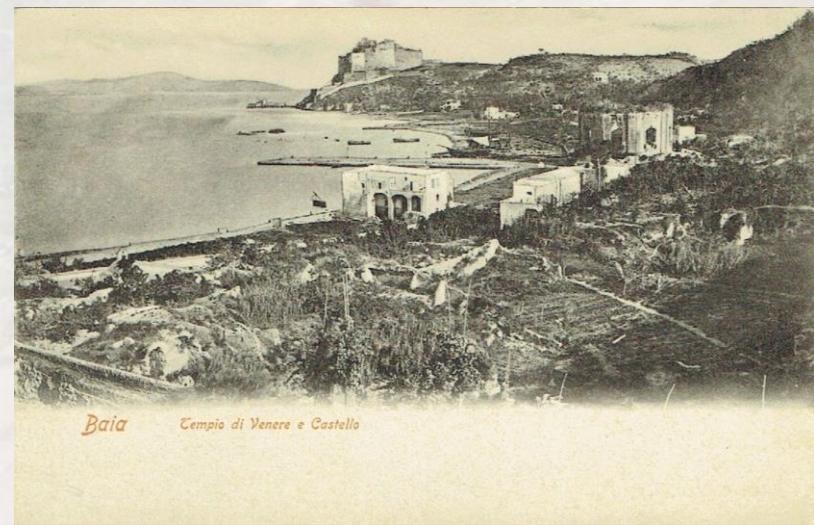


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06

History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

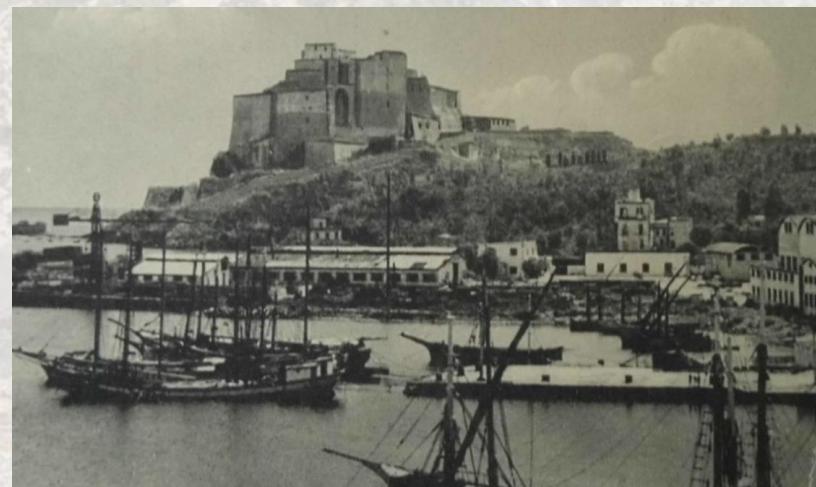
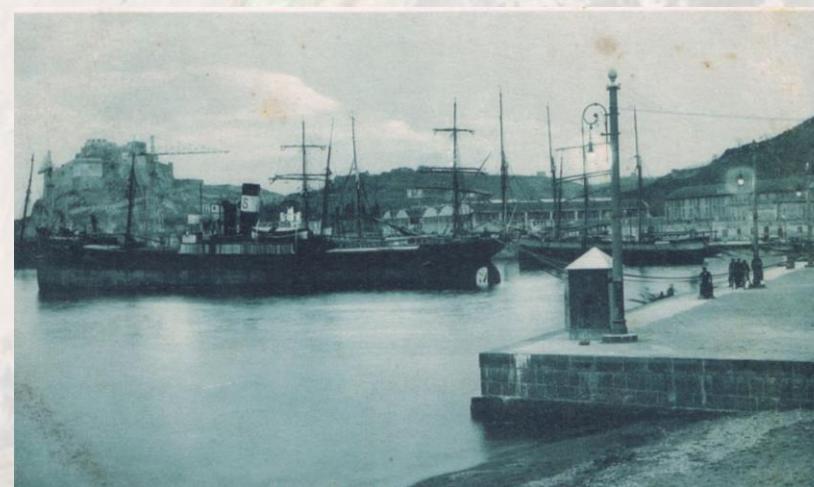
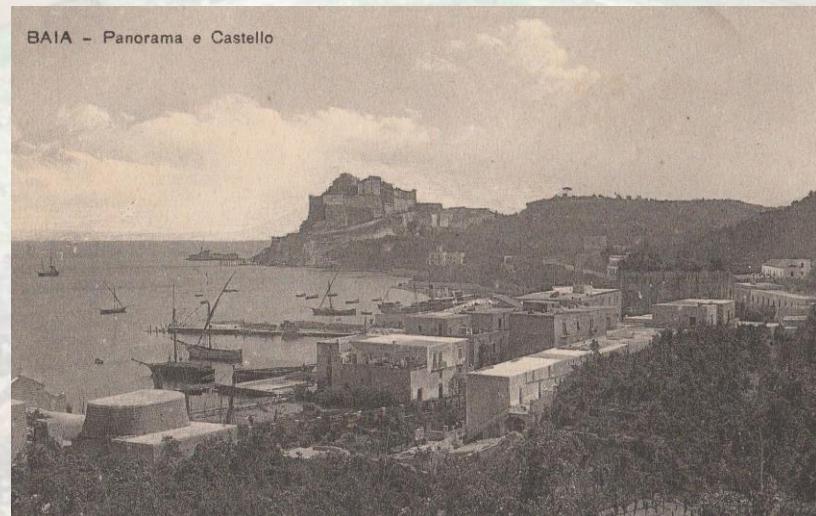


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06

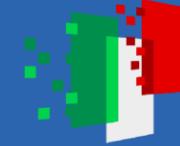
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca

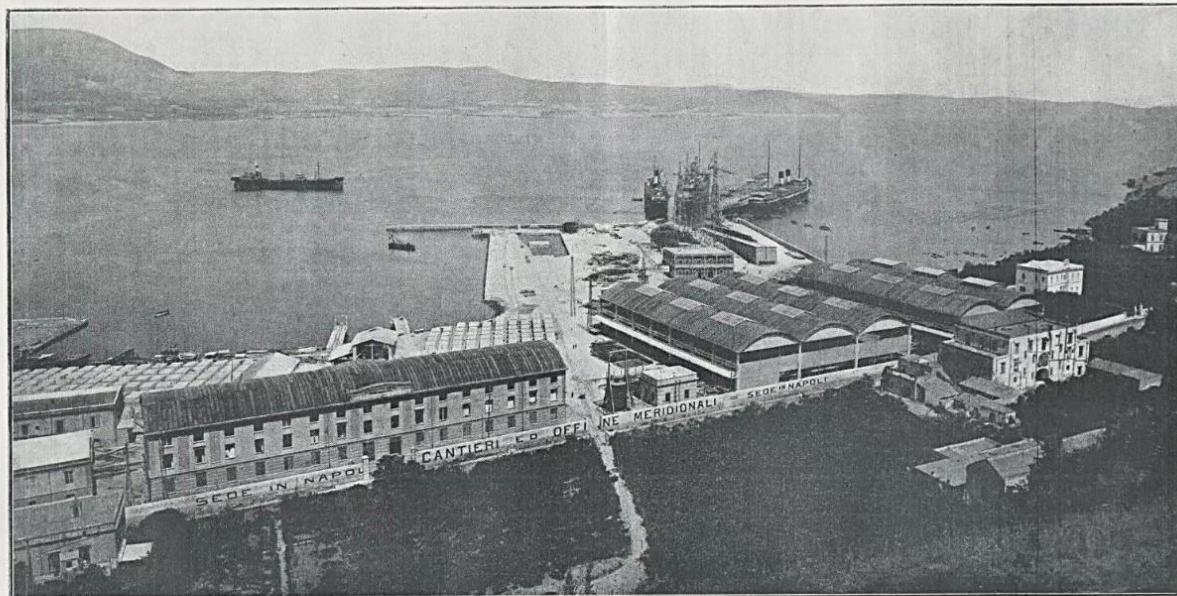


Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



L'ORGANIZZAZIONE IN ITALIA DEL GRUPPO "NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA,,



IL CANTIERE NAVALE DI BAIA (NAPOLI) DELLA SOCIETÀ "CANTIERI ED OFFICINE MERIDIONALI,,

Il cantiere, a ultimazione compiuta, avrà un'estensione di circa mq. 100.000; quattro scali in muratura dei quali uno avrà la lunghezza di metri 150 e gli altri varieranno da 180 a 200 metri. Esso è munito di grandi officine arredate con macchinario modernissimo; è attrezzato con 8 potenti gru girevoli e con altre gru destinate al trasporto del materiale da un punto all'altro del cantiere. In piena efficienza il cantiere impiegherà oltre 2000 operai ed appena terminata la direttissima Roma-Napoli potrà essere raccordato colla ferrovia.



Il Castello di Baia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



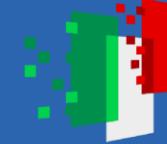
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06

History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

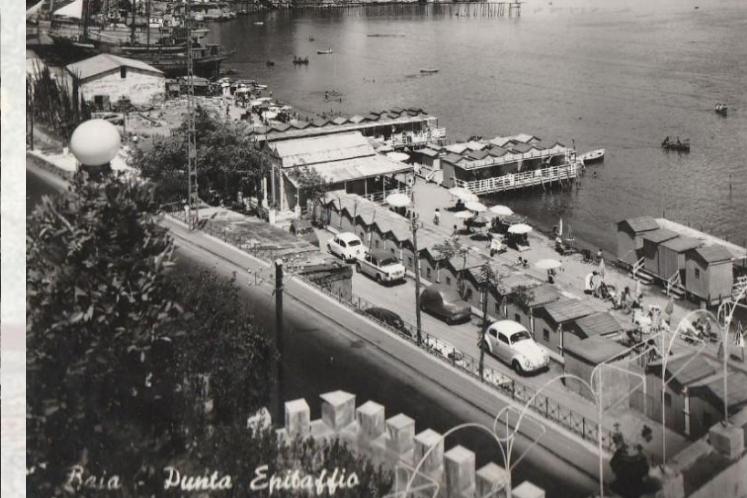


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE  
**CHANGES** | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06

History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

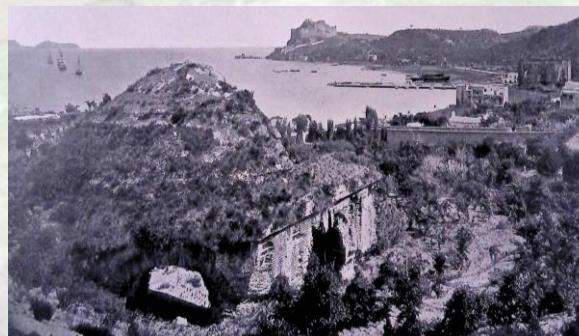
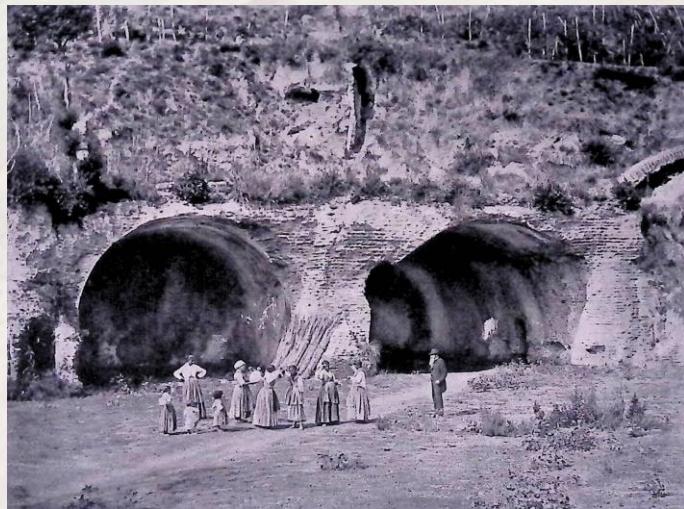


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06 )

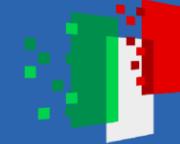
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06

History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

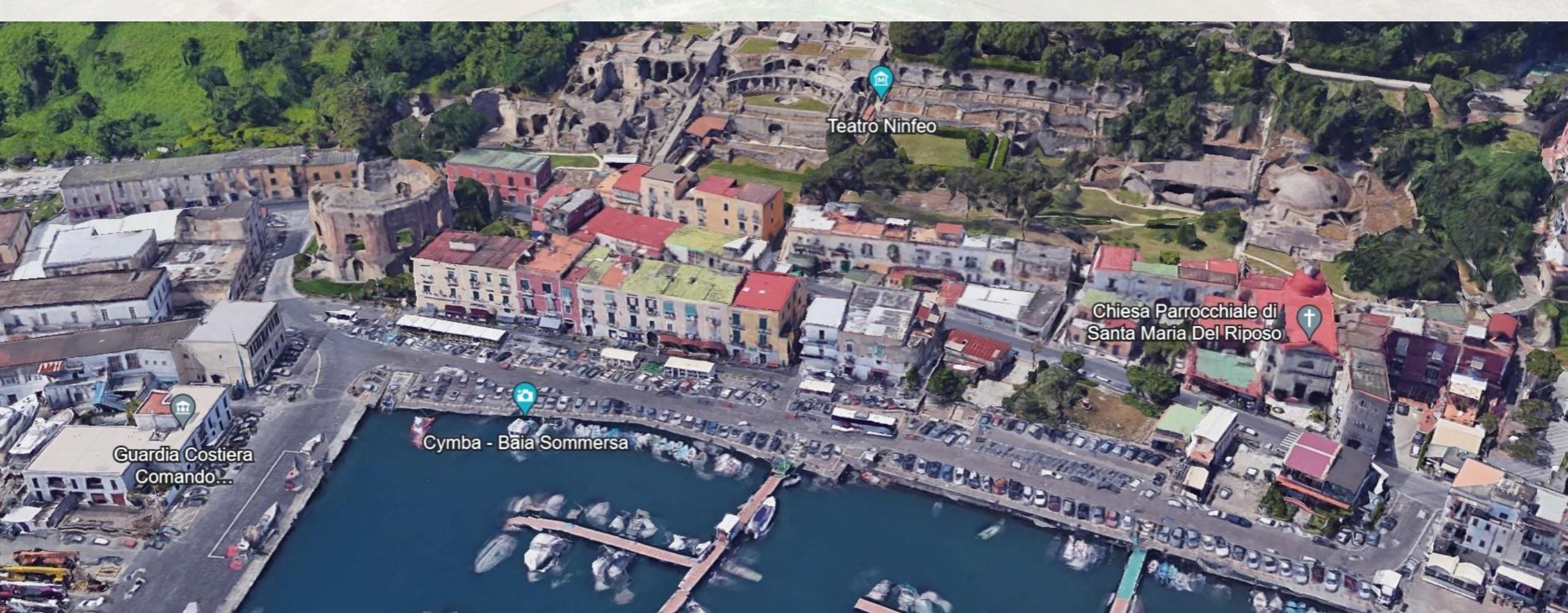


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06 )

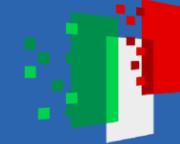
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

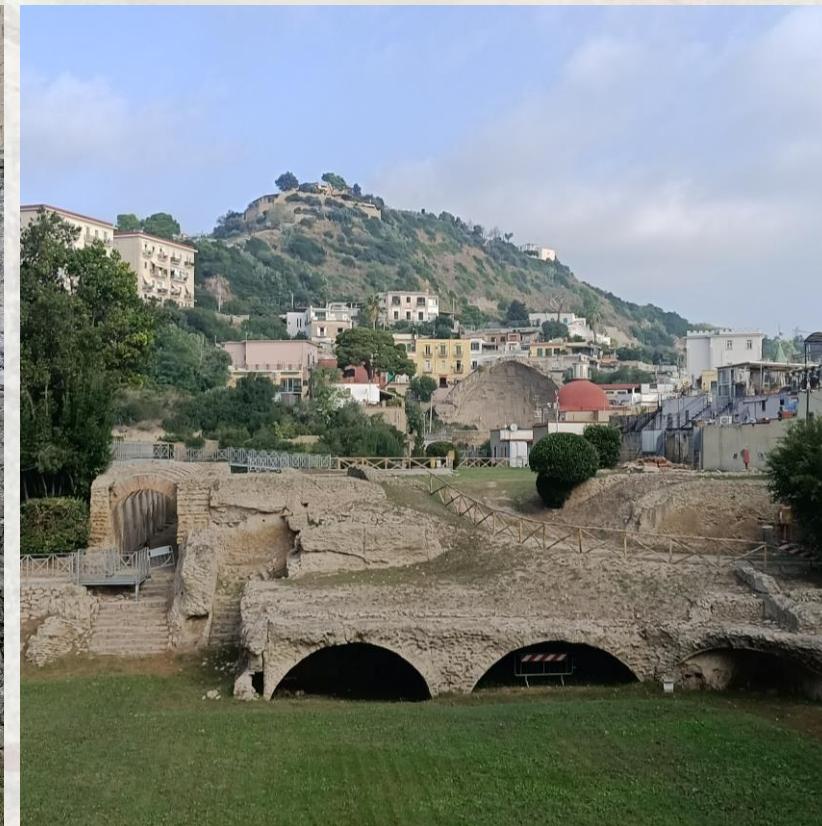


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILLENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06

History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

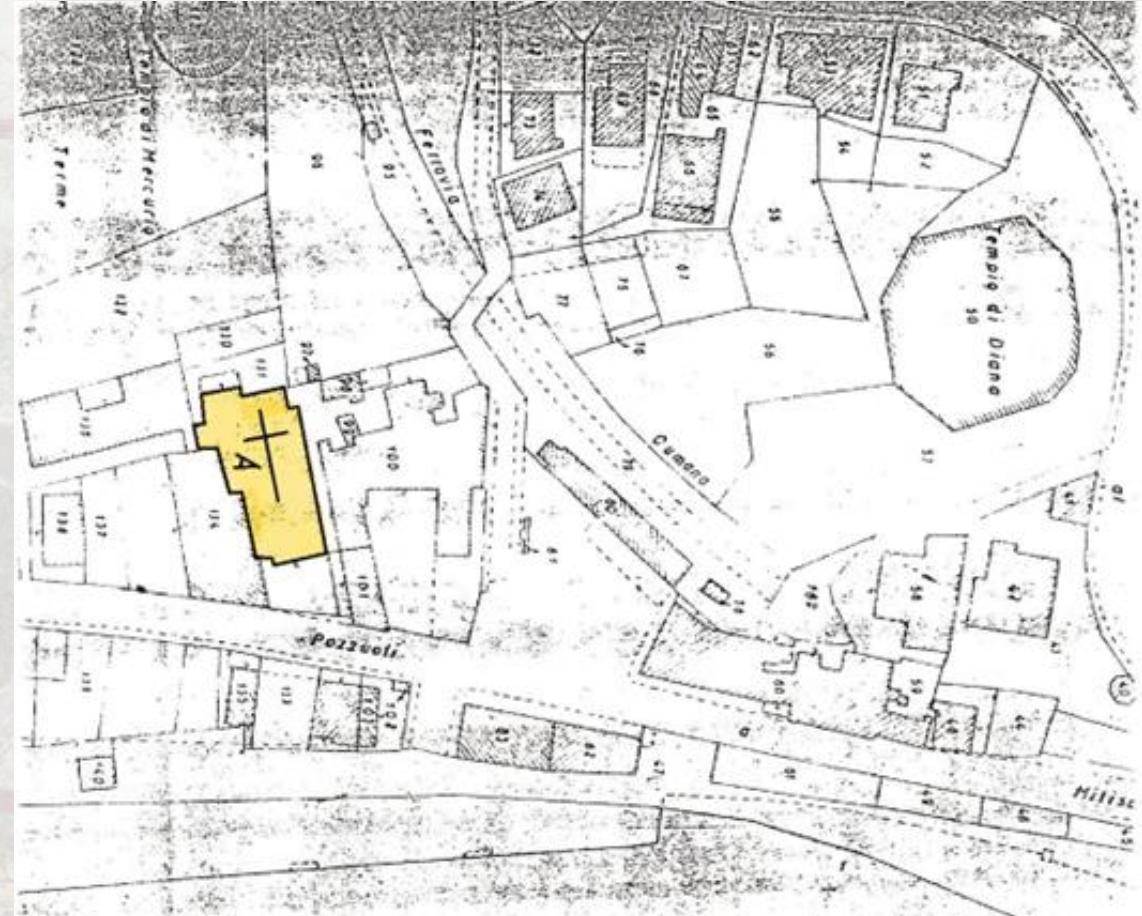


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE ACTIVE INNOVATION FOR NEXT—GEN SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello



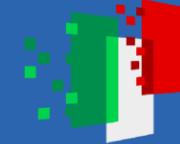
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

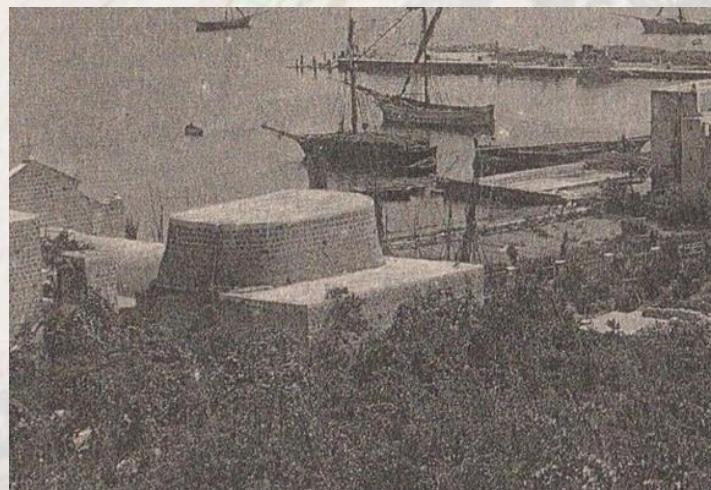
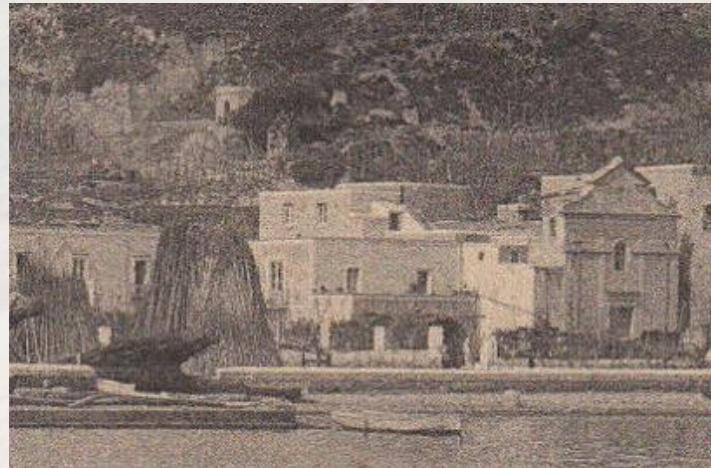


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIANZA

FONDAZIONE CHANGES | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06 )

History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

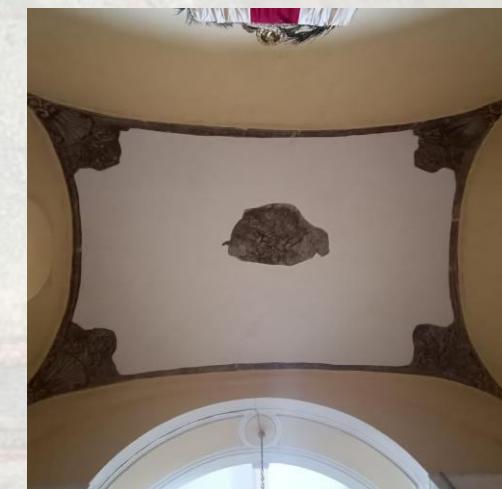
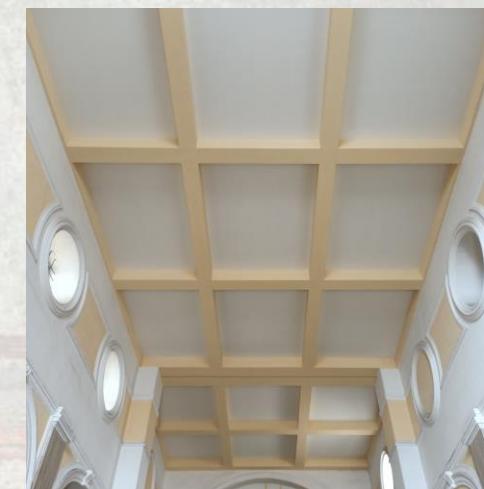


Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE  
**CHANGES** | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Fonti documentarie e iconografiche per la storia dell'architettura e del territorio tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06 )

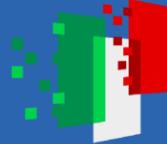
History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

FONDAZIONE  
**CHANGES** | CULTURAL HERITAGE  
ACTIVE INNOVATION  
FOR NEXT—GEN  
SUSTAINABLE SOCIETY



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
SUOR ORSOLA  
BENINCASA

Ricerca, documenti e iconografia tra Baia e Bacoli - Matteo Borriello

06

History, Conservation  
and Restoration  
of Cultural Heritage